

Iniziativa. Il progetto donne & futuro

«Aiuto i talenti femminili a emergere e fare carriera»

«Mi riprometto di aiutare le nuove generazioni a emergere e ad affermarsi, senza le difficoltà e le ostilità che ben conoscono le donne che, come me, si sono fatte strada in un momento storico in cui le pari opportunità erano una vera chimera». L'obiettivo del «Progetto donne & futuro», lanciato dall'avvocato Cristina Rossello, è chiaro: cambiare la società in cui le donne si muoveranno, lavoreranno e faranno carriera. Lanciato nel settembre 2010 il progetto «mira a porre al centro

dell'attenzione l'apporto femminile nel mondo del lavoro insieme a un percorso di mentoring per giovani studentesse meritevoli» spiega Rossello, laureata a pieni voti (dignità di pubblicazione e menzione di merito negli annuali di facoltà), già associata dello Studio Ariberto Mignoli, ne ha continuato l'attività alla scomparsa avvenuta 8 anni fa, patrimonialista del premier Silvio Berlusconi e da 15 anni segretario del patto di sindacato di Mediobanca. Una donna che nel

mondo degli uomini è riuscita ad emergere, anche se ammette le fatiche del percorso. «I numerosi dati statistici relativi all'Italia che vengono presentati in alcuni degli interventi ci costringono a prendere ancora una volta atto del forte limite e dell'arcaicità di alcune situazioni caratteristiche del nostro Paese, sia per le differenze salariali tra uomini e donne, sia per la distribuzione nella governance aziendale e nei ruoli apicali». Proprio da qui è nato il progetto che intende valorizza-

re i talenti femminili. Il primo evento si è tenuto a Savona nel settembre 2010 e gli atti del convegno sono stati raccolti nel volume «Progetto donne & futuro» (Gruppo24Ore), nelle librerie da poche settimane.

«Scopo del progetto - spiega l'avvocato Rossello - è la nobilitazione delle eccellenze femminili, favorendo il conseguimento delle pari opportunità e promuovendo l'immagine delle donne che si sono distinte nei rispettivi ambiti di attività e dà quindi alle studentesse l'opportunità di essere aiutate nel delicato passaggio tra la scuola o l'università e il mondo del lavoro». Nel concreto ciascuna delle premiate viene affidata a una madrina, figura rappresentativa ed esperta individuata nel rispetti-



Cristina Rossello

UNA TUTOR AL FIANCO

Le migliori studentesse vengono affiancate da una «madrina» che le guida nel trovare gli sbocchi professionali più favorevoli

vo campo di attività e capace di guidare e spronare le giovani attraverso l'individuazione dei migliori percorsi di immissione nel mondo del lavoro e delle più favorevoli opportunità di stage o di sbocchi professionali. «In tutto il mondo le donne - spiega la fondatrice - stanno prendendo coscienza del proprio ruolo di soggetti che orientano e decidono la maggior parte dei consumi, oltre a costituire un immenso serbatoio di talenti nel mondo del lavoro. I tempi sono maturi anche per l'Italia per fare alcune prime considerazioni sul passato, per una stima della situazione presente e per proporre un progetto di crescita nuovo, più maturo e più responsabile».

Mo.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA